



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

MODELLO A – SCHEMA PROPOSTA PROGETTUALE

A) TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE **Torno in campo**

B) CUP G69G20001440006

B) IMPORTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (al netto d'IVA) € **48.537,84 (iva inclusa € 58.059,44)**

C) DURATA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE dal 01// 06/2023 al 31/ 12/2023

D) RESPONSABILE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE Antonio Maccioni

RECAPITO:

Indirizzo Via Sandro Pertini snc

N. telefono 3482363197

E-Mail antoniomaccioni@agenziaaore.it

E) AZIONI D'INFORMAZIONE¹

- Seminari

- Convegni

Attività dimostrative

Incontri informativi

Visite aziendali di breve durata

- Pubblicazioni (Progettazione, realizzazione e diffusione di materiale informativo anche mediante mezzi elettronici)

¹ Barrare una o più tipologie di azioni di informazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

F) TEMATICHE²

- 1 cambiamenti climatici;
- 2 Impegni agro-climatico ambientali;
- 3 Uso sostenibile dei fitofarmaci;
- 4 Tecniche di gestione e risanamento agro-forestale;
- 5 Economia verde e uso efficiente delle risorse;
- 6 Agricoltura biologica;
- 7 Qualità dei prodotti agroalimentari;
- 8 Potenziamento e miglioramento delle filiere attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, nuove tecnologie e nuove tecniche e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione;
- 9 Strumenti di gestione del rischio;
- 10 Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale;
- 11 Sistemi informativi (TIC);
- 12 Gestione sostenibile delle risorse idriche;
- 13 Metodi, interventi e pratiche funzionali alla protezione della biodiversità (comprese le strategie di conservazione indicate nel Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritised Action Framework, PAF) per la Rete Natura 2000 e alla difesa del suolo)
- 14 Benessere animale.

Le tematiche di cui sopra potranno essere affrontate anche attraverso il :

- Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica³

² Barrare una o più tematiche

³ Specificare titolo e dati identificativi della/e ricerca/he e se la ricerca è stata finanziata dalla Regione Sardegna.



UNIONE EUROPEA

Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

G) SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (max 15 righe).

Il progetto, inserito in un più vasto programma di formazione e informazione in agricoltura sociale, al quale l'Agenzia Laore lavora da anni, contribuisce a mitigare alcune delle criticità evidenziate dall'analisi SWOT svolta nel PSR 2014/2020; incrementa il grado di diffusione delle informazioni e delle conoscenze tra destinatari dell'intervento e risponde ad alcuni dei temi posti dalla focus area 6A quali: inclusione sociale, riduzione della povertà e sviluppo delle aree rurali attraverso la promozione della diversificazione delle attività agricole, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e, conseguentemente, dell'occupazione, in un'ottica di rete con altre realtà del territorio: università e ricerca, privato sociale e aziende sanitarie.

Il territorio individuato come proposta di visita è quello laziale, perché in esso sono presenti ben tre esempi di rete che ci si propone di indagare, ossia tre modelli di lavoro in cui l'azienda agricola multifunzionale è attivamente coinvolta: **Modello 1)** La rete di impresa di aziende agricole per la costruzione di progettualità in agricoltura sociale, la rete di Impresa Solcare; **Modello 2)** la cooperazione sociale costruisce alleanze con le imprese agricole del territorio. il progetto "Innesta"; **Modello 3)** la comunità civile e l'agricoltura sociale di comunità, il progetto Terra degli uomini. Tale proposta viene concepita come visita a realtà aziendali che meglio hanno saputo trasferire, rispetto ad altre, il modello prescelto. Da', inoltre, spazio al confronto con tutti i vari interlocutori che operano nelle dinamiche di AS per capire il ruolo di ciascuno e la motivazione alla base della scelta di operare in tali dinamiche.

H) CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1 Descrizione della proposta progettuale attraverso il Quadro logico⁴

Priorità	Focus Area	Fabbisogni	Tematica	Target (destinatari) prioritario
2	2A	4.2.33 Favorire il cambiamento e l'innovazione per l'occupazione e l'inclusione sociale	<ul style="list-style-type: none"> ▣ Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale ▣ Sistemi informativi (TIC) ▣ Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica 	Beneficiari delle misure ⌚ 6 ⌚ 16

⁴ La proposta progettuale deve essere strutturata secondo il Quadro logico, così come previsto nei criteri di selezione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

1.1 Azioni di informazione

Azioni di informazione

Incontri informativi

Prima Giornata

1 Incontro Informativo – (I - 01)

Finalità

La finalità dell'incontro è quella di illustrare ai partecipanti il programma di viaggio e gli obiettivi del ciclo di incontri. La seduta, organizzata durante il pasto, intende accogliere attraverso l'ausilio del docente le aspettative dei partecipanti, la condivisione di precedenti esperienze, la conoscenza del gruppo di lavoro.

Contenuti e obiettivi didattici

L'incontro improntato alla convivialità, sarà preceduto da un contributo di tipo frontale a cura del docente, che ricorrerà a frequenti esemplificazioni, e stimolerà l'interazione con i partecipanti, cui sarà richiesto di condividere le precedenti esperienze aziendali. Parallelamente si illustreranno il programma di viaggio e gli obiettivi del ciclo di incontri.

Metodologia

L'intervento sarà articolato in un momento informativo di tipo frontale, condotto ricorrendo a frequenti esemplificazioni, con un elevato tasso di interazione con i partecipanti cui sarà richiesto di partecipare ad attività laboratoriali di gruppo.

Seconda giornata

1° modello "La rete di Imprese Solcare" e 3° modello: Agricoltura civica "Terra degli uomini"

2 Incontro Informativo presso Università della TUSCIA (II- 02)

Finalità

La finalità di tale fase è di preparare i successivi incontri ed incrementare la conoscenza dei partecipanti sulle problematiche specifiche della gestione delle diverse tipologie di disagio e fragilità e i modelli organizzativi che l'azienda agricola ha l'opportunità di scegliere per offrire i servizi di agricoltura sociale.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Contenuti e obiettivi didattici

L'incontro sarà finalizzato alla presentazione della problematica all'interno del contesto normativo locale vigente ed in particolare il prof. Saverio Senni e un Dirigente dell'ASL Viterbo illustreranno gli scenari e prospettive di A.S. con focus miranti ad offrire informazioni puntuali sul quadro normativo; la formazione come leva di sviluppo di un territorio; l'agricoltura civica; la scelta dei servizi ASL di essere partner nelle dinamiche e nei progetti di AS.

Metodologia

L'incontro sarà articolato in un intervento informativo di tipo frontale, ricorrendo a frequenti esemplificazioni, con un elevato tasso di interazione con i partecipanti.

3 Visita aziendale di breve durata - Modello Terra degli Uomini - presso Orti Solidali Caritas per illustrare il contesto operativo de: "l'Agricoltura Civica" (II – 03)

Finalità

La finalità della visita aziendale agli orti solidali della Caritas è di preparare i successivi incontri informativi tesi ad illustrare il modello di agricoltura sociale di comunità ed incrementare la conoscenza dei partecipanti sulle problematiche specifiche della gestione del disagio economico-sociale.

Contenuti e obiettivi didattici

L'incontro sarà finalizzato alla presentazione del modello di agricoltura sociale di comunità in cui l'impresa agricola, parte della stessa comunità, è chiamata alla responsabilità ed alla presa in cura della persona, compito cui deve assolvere la Caritas. Declinare l'agricoltura sociale di comunità può rappresentare probabilmente la chiave di volta per alcuni territori. Verrà illustrato come, coinvolgendo un'intera comunità, dai produttori, ai beneficiari ai consumatori, si possano ottenere benefici collettivi.

Il modello proposto invita le imprese agricole a partecipare ad una rete territoriale di presa in carico della difficoltà. Il progetto di AS di comunità è gestito da Caritas Viterbo. L'impresa agricola è chiamata a valorizzare la sua natura di impresa.

Metodologia

L'intervento sarà informativo di tipo frontale, ricorrendo a frequenti esemplificazioni, con un elevato tasso di interazione con i partecipanti cui seguirà la visita degli orti e l'illustrazione del modello di conduzione.

4 Visita aziendale di breve durata - Modello Rete di imprese Solcare - presso azienda Bio-agriresort Podere la Branda - (II-04)



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Finalità

La finalità dell'azione è di adeguare le conoscenze e di incrementare le competenze relazionali di quanti già operano nel mondo dell'agricoltura sociale o che siano interessati a diversificare le proprie attività imprenditoriali affrontando il tema dell'accoglienza e al contempo la valorizzazione dei prodotti aziendali.

Si intende fornire una panoramica delle diverse declinazioni che l'agricoltura sociale assume, esaminando nel dettaglio alcune esperienze territoriali caratterizzate da elementi di innovatività e trasferibilità.

Contenuti e obiettivi didattici

Si effettuerà una presentazione delle principali problematiche sociali ed economiche alle quali le imprese individuate si candidano a dare risposte. Le buone prassi aziendali verranno esaminate concretamente da un punto di vista dell'organizzazione aziendale, dell'inserimento all'interno di logiche di rete e dell'approccio al mercato. Il titolare, o un suo delegato, affiancherà il docente accompagnatore nell'illustrare attraverso la visita aziendale le caratteristiche strutturali e i mercati di riferimento esplicitando le scelte strategiche aziendali. A seguire, il docente accompagnatore presenterà il modello di Agricoltura sociale "La rete di Imprese Solcare": storia, motivazioni, obiettivi e principali risultati conseguiti.

Metodologia

L'intervento sarà finalizzato alla conoscenza diretta di buone prassi maturate al di fuori del territorio regionale. L'incontro, che si svolgerà nel corso del pasto, dimostrerà una possibile forma di valorizzazione, attraverso l'agricoltura sociale, delle produzioni aziendali e sarà basato prevalentemente su prodotti aziendali o della rete di aziende di riferimento. Al termine si procederà con un intervento informativo di tipo frontale, ricorrendo a frequenti esemplificazioni, con un elevato tasso di interazione con i partecipanti.

Terza Giornata, 2° modello di Agricoltura sociale: le alleanze tra cooperazione sociale ed aziende Agricole, progetto "Innesta"

5 Visita aziendale di breve durata sul Modello Progetto Innesta presso cooperativa agricola sociale Fattorie solidali (II-05)

Finalità

La finalità dell'azione è di adeguare le conoscenze e di incrementare le competenze relazionali di quanti già operano nel mondo dell'agricoltura sociale o che siano interessati a diversificare le proprie attività imprenditoriali, affrontando il tema dell'accoglienza del



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

disagio in azienda in un'ottica di sinergia con il mondo della cooperazione sociale. L'azione mira inoltre a far sperimentare la componente relazionale dell'agricoltura sociale.

Contenuti e obiettivi didattici

Si effettuerà una presentazione delle principali problematiche sociali ed economiche alle quali le imprese individuate si candidano a dare risposte. La visita aziendale di breve durata illustrerà le prassi aziendali che verranno esaminate da un punto di vista dell'organizzazione aziendale, dell'inserimento all'interno di logiche di rete con le cooperative sociali e dell'approccio al mercato. Il docente accompagnatore sarà coadiuvato in questa illustrazione da un delegato della cooperativa Fattorie Solidali

Si intende fornire una panoramica delle diverse declinazioni che l'agricoltura sociale assume, esaminando nel dettaglio alcune esperienze territoriali caratterizzate da elementi di innovatività e trasferibilità. L'illustrazione degli aspetti organizzativi delle imprese verranno accompagnati da una sintetica illustrazione del quadro normativo all'interno del quale si muove l'agricoltura sociale.

Metodologia

L'intervento sarà articolato in un intervento informativo di tipo frontale, ricorrendo a frequenti esemplificazioni, con un elevato tasso di interazione con i partecipanti e dalla visita aziendale delle strutture di cui il modello si avvale.

6 Visita aziendale di breve durata sul Modello Progetto Innesta e confronto con il Progetto Rete di Imprese Solcare presso azienda Volta la Terra (II-06)

Finalità

La finalità dell'azione è di adeguare le conoscenze e di incrementare le competenze relazionali di quanti già operano nel mondo dell'agricoltura sociale o che siano interessati a diversificare le proprie attività imprenditoriali affrontando il tema del disagio fisico e psichico. L'azione mira inoltre a far sperimentare la componente relazionale dell'agricoltura sociale e ad innescare un confronto tra due modelli organizzativi diversi tra loro: cooperazione tra aziende agricole e cooperazione tra aziende agricole e mondo della cooperazione sociale.

Contenuti e obiettivi didattici

Il docente accompagnatore, supportato da un delegato dell'azienda Volta la Terra e un delegato dell'azienda Mauro Iob (aderenti alla rete Solcare) presenterà le due esperienze: la prima azienda biologica, con vendita diretta (Gas, mercato, punto vendita, pacchi famiglia,



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

vendita online); la seconda è un'azienda agrituristica, azienda biodinamica, esempio di valorizzazione e multifunzionalità in uno spazio familiare (2,4 ettari per la produzione di miele, ortaggi, sementi e nocciole con un bell'esempio di laboratorio di trasformazione aziendale da anni inserita nel circuito internazionale dei woofers). Il docente accompagnatore, supportato da rappresentanti della cooperativa Juppiter, ne illustrerà le attività e le sinergie con il mondo agricolo sociale. A seguire il docente accompagnatore, supportato da un delegato dell'Associazione di Genitori, presso l'azienda "Volta la terra", presenterà il progetto "Hakuna Matata" realizzato con le aziende agricole che conducono le attività di AS in collaborazione con l'associazione di familiari "Amici di Galiana". L'incontro prevede due momenti della durata di due ore ciascuno: uno prima della pausa pranzo e l'altro a seguire dopo la pausa pranzo.

Metodologia

L'intervento sarà informativo di tipo frontale, ricorrendo a frequenti esemplificazioni, con un elevato tasso di interazione con i partecipanti. La metodologia proposta è quella dell'Agricultural Innovation System - AIS per la quale l'innovazione diventa il risultato di un processo di creazione di rete, di apprendimento interattivo, di una contrattazione tra un insieme eterogeneo di attori. In questo senso alternare momenti di formazione "frontale" con attività esperienziali, raggiunge le finalità di apprendimento, approfondimento e integrazione delle esperienze didattiche, nonché di promozione dei processi di socializzazione del gruppo in un ambiente diverso da quello lavorativo abituale.

7 Visita aziendale di breve durata su modello Innesta e su Pet Therapy presso azienda Agriland (II-07)

Finalità

La finalità dell'azione è di adeguare le conoscenze e di incrementare le competenze relazionali di quanti già operano nel mondo dell'agricoltura sociale o che siano interessati a diversificare le proprie attività imprenditoriali offrendo un servizio di pet therapy. L'azione mira inoltre ad informare sulle problematiche specifiche e la normativa di riferimento per quanto concerne gli interventi assistiti con animali.

Contenuti e obiettivi didattici

Il docente accompagnatore illustrerà un esempio di azienda rispondente alla tipologia di "fattoria urbana" nel cuore della città di Viterbo; un'azienda, composta da diverse figure professionali, che lavora in rete per le attività assistite con gli animali in collaborazione con la ASL di Viterbo, con cooperative sociali e con associazioni del territorio. A seguire, il docente



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

accompagnatore, supportato dal team dell'Agenzia Laore curerà, alla luce delle aspettative rappresentate il primo giorno, la sistematizzazione delle esperienze fatte.

Metodologia

L'intervento sarà informativo di tipo frontale, ricorrendo a frequenti esemplificazioni, con un elevato tasso di interazione con i partecipanti.

Quarta Giornata: Agricoltura sociale e biodistretto

8 Visita aziendale di breve durata Modello rete di imprese Solcare presso azienda Fattoria Cupidi (II-08)

Finalità

La finalità dell'azione è di adeguare le conoscenze e di incrementare le competenze relazionali di quanti già operano nel mondo dell'agricoltura sociale e sono interessati ad aderire ad un distretto.

Contenuti e obiettivi didattici

Il docente accompagnatore, supportato da un delegato dell'azienda "Fattoria Cupidi" (aderente alla rete Solcare e al bio distretto Via Amerina) presenterà l'esperienza della Azienda agricola multifunzionale, biologica, fattoria didattica, che organizza corsi ed eventi ed è anche agriturismo.

L'incontro informative, che si terrà nel corso del pranzo presso l'azienda agricola, dimostrerà una possibile forma di valorizzazione, attraverso l'agricoltura sociale, delle produzioni aziendali e sarà basato prevalentemente da prodotti provenienti dall'azienda ospitante o della rete di aziende di riferimento.

Metodologia

L'intervento sarà informativo di tipo frontale, ricorrendo a frequenti esemplificazioni, con un elevato tasso di interazione con i partecipanti.

9 Visita aziendale di breve durata Modello rete di imprese Solcare e bio distretto presso azienda Fattoria Cupidi (II-09)

Finalità

La finalità dell'azione è di adeguare le conoscenze e di incrementare le competenze relazionali di quanti già operano nel mondo dell'agricoltura sociale sono interessati ad aderire ad un distretto.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"

UNIONE EUROPEA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Contenuti e obiettivi didattici

Il docente accompagnatore, supportato dai rappresentanti del Biodistretto Via Amerina, ne illustrerà storia, motivazioni, obiettivi e principali risultati conseguiti.

Metodologia

L'intervento sarà informativo di tipo frontale, ricorrendo a frequenti esemplificazioni, con un elevato tasso di interazione con i partecipanti.

Quinta Giornata: Agricoltura civica il progetto "Terra degli Uomini"

10 Visita aziendale di breve durata Modello Agricoltura Civica Progetto Terra degli Uomini presso azienda agricola Giovanni Sansoni (II-10)

Finalità

La finalità dell'azione è di adeguare le conoscenze e di incrementare le competenze relazionali di quanti già operano nel mondo dell'agricoltura sociale; in particolare si vuole illustrare un progetto volto ad educare la comunità alla responsabilità e al prendersi cura della persona che è il compito di Caritas. Il modello proposto invita le imprese agricole a partecipare ad un modello territoriale di presa in carico della difficoltà senza snaturare, ma anzi valorizzando, la sua natura di impresa.

Contenuti e obiettivi didattici

Il docente accompagnatore, supportato da un delegato della Caritas, presenterà l'esperienza del progetto "Terra degli uomini, lavoro e dignità della Caritas Viterbo: La creazione di reti di solidarietà". L'equipe di progetto illustrerà come nasce il progetto, quali strumenti e quali attività.

Successivamente il docente accompagnatore, supportato dall'azienda agricola "Giovanni Sansoni", presenterà la rete di aziende aderenti al progetto ed in particolare l'esperienza dell'azienda agricola. L'azienda è biologica, alleva vacche di razza Charolaise e ovini per la produzione di formaggi che vende direttamente sul mercato locale e romano, sia in azienda che attraverso i pacchi famiglia. Produce e lavora lo zafferano. E' una delle prime Fattorie didattiche della provincia di Viterbo ed organizza eventi e agricompleanni presso l'azienda.

Metodologia

L'intervento sarà informative di tipo frontale, ricorrendo a frequenti esemplificazioni, con un elevato tasso di interazione con i partecipanti.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

11 Visita aziendale di breve durata Modello Agricoltura Innesta presso azienda agricola Il bosco dei Corbezzoli (II-11)

Finalità

La finalità dell'azione è di adeguare le conoscenze e di incrementare le competenze relazionali di quanti già operano nel mondo dell'agricoltura sociale o che siano interessati a diversificare le proprie attività imprenditoriali offrendo un servizio di pet therapy. L'azione mira inoltre ad informare sulle problematiche specifiche e la normativa di riferimento per quanto concerne gli interventi assistiti con animali.

Contenuti e obiettivi didattici

Il docente accompagnatore illustrerà un esempio di azienda agricola e agrituristica, che lavora in rete per le attività assistite con gli animali in collaborazione con la ASL di Viterbo.

Metodologia

L'intervento sarà informativo di tipo frontale, ricorrendo a frequenti esemplificazioni, con un elevato tasso di interazione con i partecipanti.

Incontro finale

12 Incontro Informativo finale presso Agenzia Laore Sardegna (II-12)

Finalità

La finalità dell'azione è di aiutare quanti hanno partecipato ai precedenti incontri informativi a sistematizzare le informazioni ricevute al fine di renderle fruibili e spendibili nella propria attività aziendale.

Contenuti e obiettivi didattici

Il docente accompagnatore guiderà i partecipanti ad un'analisi puntuale delle informazioni ricevute in ogni incontro e illustrerà le modalità attraverso le quali sarà possibile trasferire le best practices nel proprio contesto aziendale.

Metodologia

L'intervento sarà informativo di tipo frontale, ricorrendo a frequenti esemplificazioni, con un elevato tasso di interazione con i partecipanti.

1.2 Destinatari



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
"l'Europa investe nelle zone rurali"

UNIONE EUROPEA





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- a) I destinatari target del progetto sono gli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, i detentori di aree forestali, le PMI operanti nelle zone rurali e altri beneficiari delle misure del PSR previsti dall'art. 2, del Reg. (UE) 1303/2013¹;
- b) Il target prioritario è costituito dai beneficiari delle misure **6** e **16** come previsto al punto 1, lettera H della presente proposta progettuale con una percentuale del **50%+1** di destinatari prioritari rispetto al totale dei partecipanti alla attività di informazione;
- c) Le azioni programmate non sono indirizzate ai soci delle OP Olio.

1.3 Risultati attesi

Azione	Numero di partecipanti alle azioni di informazione	Numero di beneficiari delle misure del PSR appartenenti al target prioritario partecipanti alle azioni di informazione	Numero di ore di informazione erogare	Numero di utenti da raggiungere dalle azioni informative a mezzo stampa e via internet,
01	20	11	2:30	
02	20	11	2:30	
03	20	11	2:00	
04	20	11	4:00	
05	20	11	2:00	
06	20	11	4:00	
07	20	11	2:00	
08	25	8	3:30	
09	20	11	4:00	
10	20	11	3:30	
11	20	11	4:00	
12	20	11	5:00	

1.4 Fattori critici

Potrà influire in maniera determinante sulla realizzazione e sulla riuscita delle iniziative previste l'attuale stato di crisi che investe i diversi comparti produttivi a cui è rivolto il presente progetto e la sfiducia degli operatori che renderà difficoltosa l'azione di coinvolgimento degli stessi. Dovrà quindi essere prodotto uno sforzo notevole per garantire un livello adeguato di partecipazione degli addetti ai vari settori alle diverse iniziative previste dal progetto.

La determinazione del budget totale del progetto, con particolare riferimento alle spese di viaggio del gruppo è stato determinato tramite la richiesta di 6 preventivi alle ditte specializzate

¹ Punto 5 delle disposizioni attuative della Misura 1 allegate alla Determinazione n. 13319/370 del 3 luglio 2017



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

nell'erogazione di servizi informativi, ma purtroppo solo una ditta ha fornito un preventivo con l'aggiornamento dei prezzi. A tal fine verranno allegate alla proposta progettuale tutte le richieste ufficiali e l'unico preventivo pervenuto.

2 Pianificazione delle azioni di informazione

2.1 Epoca di realizzazione

Giugno 2023 Ottobre 2023

2.2 durata

Tipo Azione		durata
II - 01	Incontro informativo iniziale	2:30
II - 02	Incontro introduttivo presso Univerisita' della TUSCIA	2:30
II - 03	Modello Agricoltura Civica visita aziendale di breve durata presso Orti solidali Caritas	2:00
II - 04	Modello Rete di imprese "Solcare" visita aziendale di breve durata presso Podere della Branda	4:00
II - 05	Modello "Innesta" visita aziendale di breve durata presso Fattorie Solidali	2:00
II - 06	Modello Rete di imprese "Solcare" visita aziendale di breve durata presso Volta la Terra	4:00
II - 07	Modello "Innesta" visita aziendale di breve durata presso Azienda Agriland	2:00
II - 08	Modello Rete di imprese "Solcare" visita aziendale di breve durata presso Fattoria Cupidi	3:30
II - 09	Modello Rete di imprese e bio-agri-distretto visita aziendale di breve durata presso Fattoria Cupidi	4:00
II - 10	Modello Agricoltura Civica visita aziendale di breve durata presso azienda agricola Sansoni	3:30
II - 11	Modello "Innesta" visita aziendale di breve durata presso Azienda Il boschetto dei Corbezzoli	4:00
II - 12	Incontro informativo finale presso Agenzia Laore Sardegna	5:00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

2.3 Numero degli iscritti alle azioni di informazione:

	Tipo Azione	Numero part.
II - 01	Incontro iniziale	20
II - 02	Incontro introduttivo presso Università della TUSCIA	20
II - 03	Modello Agricoltura Civica visita aziendale di breve durata presso Orti solidali Caritas	20
II - 04	Modello Rete di imprese "Solcare" visita aziendale di breve durata presso Podere della Branda	20
II - 05	Modello "Innesta" visita aziendale di breve durata presso Fattorie Solidali	20
II - 06	Modello Rete di imprese "Solcare" visita aziendale di breve durata presso Volta la Terra	20
II - 07	Modello "Innesta" visita aziendale di breve durata presso Azienda Agriland	20
II - 08	Modello Rete di imprese "Solcare" presso Fattoria Cupidi	20
II - 09	Modello Rete di imprese e bio-agri-distretto visita aziendale di breve durata presso Fattoria Cupidi	20
II - 10	Modello Agricoltura Civica visita aziendale di breve durata presso azienda agricola Sansoni	20
II - 11	Modello "Innesta" visita aziendale di breve durata presso Azienda Il boschetto dei Corbezzoli	20
II - 12	Incontro finale presso Agenzia Laore Sardegna	20

⁵ Cfr tabella paragrafo 7 delle presenti direttive "tematiche e relative priorità"



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

2.4 tipologia in caso di pubblicazioni:

Le schede: di natura tecnica, normativa o semplicemente narrative, saranno realizzate per essere diffuse esclusivamente in modalità elettronica secondo i più comuni standard.

2.5 Diffusione:

I materiali prodotti verranno veicolati tramite il sito WEB istituzionale www.sardegnaagricoltura.it.

2.6 risorse strumentali indispensabili alla realizzazione della proposta progettuale:

Nessuna, oltre a quelle in dotazione dell'Agenzia Laore Sardegna.

2.7 risorse umane interne coinvolte:

Soggetto coinvolto (Nominativo)	Profilo professionale	Tematica	Titolo di studio (percorso scolastico/formativo)	Capacità professionale maturate	Aggiornamenti periodici
Cerimele Andrea Felice Carlo	Istruttore Direttivo (formazione e divulgazione)	Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale	Laurea	Vedi CV	Vedi CV
Loddo Ciriaco	Istruttore Direttivo (formazione e divulgazione)	Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale	Laurea	Vedi CV	Vedi CV
Sanna Francesco Saverino	Istruttore Direttivo Agronomo	Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale	Laurea	Vedi CV	Vedi CV
Ugas Paola	Funzionario Tecnico	Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale	Laurea	Vedi CV	Vedi CV
Lallai Anna	Funzionario Tecnico	Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale	Laurea	Vedi CV	Vedi CV
Rocca Anna	Istr. Dir. amministrativo	Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale	Laurea	Vedi CV	Vedi CV
Pala Antonio	Perito Agrario	Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale	Diploma	Vedi CV	Vedi CV
Menneas Francesco	Perito Agrario	Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale	Laurea	Vedi CV	Vedi CV



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

2.8 risorse umane esterne coinvolte:

Le risorse esterne saranno individuate tramite procedure di gara tra professionisti che possano vantare esperienze pluriennali in agricoltura sociale e titoli di studio specifici.

2.9 sedi di svolgimento delle attività:

	Attività	Sede svolgimento
II - 05	Modello "Innesta" visita aziendale di breve durata presso Fattorie Solidali	Viterbo, Cooperativa agricola Fattorie solidali
II - 06	Modello Rete di imprese "Solcare presso Volta la Terra	Vetralla (VT), Azienda agricola Volta la Terra
II - 07	Modello "Innesta" visita aziendale di breve durata presso Azienda Agriland	Viterbo, Azienda Agriland
II - 08	Modello Rete di imprese "Solcare" visita aziendale di breve durata presso Fattoria Cupidi	Gallarese (VT), Fattoria Cupidi
II - 09	Modello Rete di imprese e bio-agri-distretto visita aziendale di breve durata presso Fattoria Cupidi	Gallarese (VT), Fattoria Cupidi
II - 10	Modello Agricoltura Civica visita aziendale di breve durata presso azienda agricola Sansoni	Nepi (VT), Azienda agricola Giovanni Sansoni
II - 11	Modello "Innesta" visita aziendale di breve durata presso Azienda Il boschetto dei Corbezzoli	Viterbo, presso Azienda agrituristica Il Boschetto dei Corbezzoli
II - 12	Incontro finale presso Agenzia Laore Sardegna	Siamaggiore, presso Agenzia Laore Sardegna